



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Emilia Romagna

Commissario Delegato

Emergenza Sisma

Codice Fiscale n. 91352270374

Repertorio n. 0321 del 13/11/2014

**CONTRATTO D'APPALTO PER LA PROGETTAZIONE E I LAVORI DI
REALIZZAZIONE DI EDIFICI PUBBLICI TEMPORANEI DUE (EPT2) –
LOTTO 3 PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA
REALIZZAZIONE DI SPOGLIATOI A SERVIZIO DELLA NUOVA
PALESTRA SCOLASTICA TEMPORANEA IN COMUNE DI
MIRANDOLA.**

(CUP J43J13000360001 – CIG 527572954B)

L'anno duemilaquattordici il giorno tredici del mese di Novembre in Bologna – Viale Aldo Moro n. 52, presso la sede del Commissario Delegato, avanti a me, Dott.ssa Claudia Balboni, Ufficiale Rogante designato con decreti del Commissario Delegato n. 408 del 17/03/2014 e n. 2157 del 12/11/2014, con firma digitale intestata a Balboni Claudia rilasciata da PosteCom S.p.A. – Postecert per Regione Emilia-Romagna n. 1190000000000067 valida sino al 29/08/2016 e non revocata, senza l'assistenza dei testimoni avendovi le parti contraenti, con me d'accordo, rinunziato, sono convenuti i seguenti signori della cui identità personale e capacità giuridica io, Ufficiale Rogante, sono personalmente certo:

- Alfredo Bertelli, nato a Copparo (Fe) il 28/05/1951, in qualità di

Commissario Delegato nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/08/2014, secondo quanto disposto dall'art. 10, comma 2 -bis del D.L. n. 91 del 24/06/2014, convertito con modificazioni in Legge n. 116/2014, pubblicata sulla G.U. n. 192 del 20 agosto 2014, con firma digitale intestata a Alfredo Bertelli rilasciata da PosteCom CA2 n. 1190000000000723 valida sino al 20/01/2015 e non revocata di seguito nel presente atto denominato anche semplicemente "Stazione Appaltante";

E

- Sig. Aldo Dall'Aglio nato a Modena il 16/11/1964, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Impresa Dall'Aglio Amos & C. Srl, con firma digitale intestata a Aldo Dall'Aglio rilasciata da ArubaPEC S.p.A NG CA3 Firma Qualificata n. 7420078100015372 valida sino al 15/09/2015 e non revocata, con sede legale in Via Govi n. 16 – 42025 Cavriago (Reggio Emilia), iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Reggio Emilia al Numero 01216530350 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. 168287, come verificato con visura camerale consultata tramite il sito <http://telemaco.infocamere.it> in data 28/10/2014, codice fiscale e partita IVA n. 01216530350, con Matricola Azienda I.N.P.S. sede di Reggio Emilia n. 6802310798, con Codice Ditta I.N.A.I.L. sede di Reggio Emilia n. 844233/22 e Posizioni Assicurative n. 54011578/36 – 54053138/51 e iscritta alla Ditta Cassa Edile sede di Modena con matricola n. 11578, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "appaltatore" o "impresa".

PREMESSO

- che con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012, è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- che il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni in Legge 122 del 01/08/2012, ha previsto interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012;
- che con ordinanza n. 96 del 07/08/2013 avente ad oggetto "Edifici Pubblici Temporanei Due (EPT2) (già EMT, EST, PST), approvazione atti di gara. Revoca finanziamento al Comune di Cavezzo per la realizzazione di una palestra scolastica temporanea" sono stati approvati gli atti per lo svolgimento della procedura aperta per la progettazione e la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei Due (EPT2) e le connesse opere di urbanizzazione – da effettuarsi per lotti, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa – e il quadro tecnico economico dell'intervento per una spesa complessiva pari a Euro 5.615.000,00;
- che nella stessa ordinanza, al punto 2 del dispositivo, per mero errore materiale è stata riportata come spesa complessiva prevista per la realizzazione degli edifici pubblici temporanei due (EPT2) e connesse

opere di urbanizzazione una somma pari ad € 5.165.000,00, anziché quella evidenziata nel quadro economico pari ad € 5.615.000,00;

- che il Decreto Legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2013, n. 71, ha disposto fra gli altri, ulteriori interventi urgenti in favore delle zone terremotate del maggio 2012, e ha prorogato il relativo stato di emergenza al 31 dicembre 2014;

- che il comma 1 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012 conferisce ai Commissari delegati di cui all'art. 1, comma 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, la competenza a porre in essere tutti gli interventi urgenti nei territori dei comuni delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012;

- che con DPCM del 25/08/2014, è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazione dalla L.n. 122/2012, il Sig. Alfredo Bertelli;

- che è stata esperita la gara e, a seguito delle risultanze della stessa, è stata approvata, con decreto n. 972 del 30/09/2013, l'aggiudicazione provvisoria dei lotti n. 1, 2, 3 e 4;

- che è stata prevista l'immediata consegna delle aree finalizzata alla realizzazione dell'attività di progettazione e, successivamente alla consegna degli elaborati progettuali esecutivi, la loro verifica e validazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento, la successiva



aggiudicazione definitiva e la consegna delle aree sotto riserva di legge per l'esecuzione dei lavori;

- che con il citato decreto n. 972 del 30/09/2013 si è provveduto ad aggiudicare provvisoriamente all'Impresa Dall'Aglio Amos & C. Srl, l'esecuzione dell'attività di redazione della progettazione esecutiva e la successiva realizzazione dell'Edificio Pubblico Temporaneo Due (EPT2) costituito dagli spogliatoi a servizio della palestra esistente, in Comune di Mirandola (Mo) – Lotto 3, per l'importo di € 533.826,00 comprensivi degli oneri per la sicurezza pari ad € 25.380,00 non soggetti a ribasso, oltre ad IVA, al netto del ribasso percentuale offerto del 9,85% (nove virgola ottantacinque per cento);

- che l'Impresa ha sottoscritto, unitamente al Responsabile Unico del Procedimento in data 07/10/2013, il verbale di consegna delle aree finalizzate all'espletamento dell'attività di progettazione ed ha provveduto all'espletamento dell'attività di progettazione consegnando il progetto esecutivo in data 18/10/2013;

- che in data 17/12/2013, la Provincia di Modena ha evidenziato la possibilità di ricostruire, anziché ristrutturare, la palestra dell'Istituto Galilei, a seguito di alcune problematiche di carattere strutturale non evidenti, manifestatesi a seguito della demolizione dell'edificio principale;

- che in data 04/02/2014, conseguentemente all'incontro tenutosi presso gli Uffici della Provincia di Modena, si è concordato che si sarebbe proceduto alla demolizione della palestra esistente a cura e spese della Provincia medesima, e che pertanto si rendeva necessario rivedere la progettazione esecutiva degli spogliatoi, attendendo comunque la

proposta progettuale della Provincia stessa;

- che in data 27/02/2014 la Provincia di Modena, con nota assunta al Prot.n. CR/2014/7973 del 27/02/2014 ha trasmesso una relazione tecnica relativa alle problematiche emerse, che hanno reso necessaria la demolizione della palestra esistente, chiedendo formalmente di valutare la possibilità di rivedere il progetto relativo agli spogliatoi in relazione alla palestra da costruire ex novo, coordinando tra loro i due progetti;

- che in data 10/03/2014 il RUP ha rilasciato, sotto il profilo strettamente tecnico, la validazione del progetto esecutivo del Lotto 3 EPT2 – relativo agli spogliatoi a servizio della Palestra dell'Istituto Galilei in comune di Mirandola (Mo), ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 163/06, redatto secondo l'offerta presentata in sede di gara, nei termini e con le modalità indicate dagli artt. 52, 53, 54 e 55 del DPR 207/2010, dal che è risultata l'approvazione del progetto di cui sopra e contestualmente l'aggiudicazione definitiva con Decreto n. 408 in data 17/03/2014, successivamente rettificato parzialmente, a seguito dell'adeguamento del progetto alla nuova struttura con Decreto n. 2157 del 12/11/2014;

- che la Provincia di Modena ha proceduto alla demolizione della Palestra esistente dell'Istituto Galileo Galilei di Mirandola e al conferimento dell'incarico professionale per la progettazione della nuova palestra i cui spogliatoi, saranno realizzati dal Commissario Delegato, nello specifico dalla Ditta Dall'Aglio Amos & C. Srl, aggiudicataria del lotto 3 EPT2, dovendo però necessariamente rimodulare il progetto presentato in funzione della progettazione relativa alla nuova palestra e non più alla palestra esistente;

- che in data 15/04/2014, con nota assunta al Prot.n. CR/2014/13795 del 15/04/2014, è stata trasmessa copia della rivisitazione del Progetto esecutivo degli spogliatoi a servizio della nuova palestra da realizzare, redatto in accordo con gli Uffici della Provincia di Modena;
- che il progetto degli spogliatoi a servizio della nuova palestra, di importo pari all'appalto originario, risulta coerente ed adeguato con l'intervento di ricostruzione della Palestra della Scuola "Galilei", rivisitando il progetto originario aggiudicatario della gara;
- che in data 25/09/2014 la Struttura del Commissario Delegato ha acquisito la Verifica di Conformità n. III, della progettazione esecutiva relativa agli elaborati strutturali, architettonici ed impiantistici degli Spogliatoi, che fa parte integrante del Verbale di validazione, nel quale sono state evidenziate le verifiche effettuate sugli elaborati progettuali, fatti salvi alcuni elementi del progetto, dipendenti dall'approvazione e realizzazione della nuova palestra, non scindibili completamente dalla valutazione del progetto degli spogliatoi;
- che per quanto sopra indicato, l'Impresa, prima di procedere all'avvio delle lavorazioni, dovrà consegnare le integrazioni richieste.
- che il Verbale di validazione del nuovo progetto esecutivo è stato trasmesso dal RUP in data 04/11/2014, sulla base del quale con decreto n. 2157 del 12/11/2014 si è proceduto all'approvazione dello stesso, dando atto che il nuovo progetto esecutivo verrà realizzato sulla stessa area già individuata inizialmente, ma con una nuova configurazione, a seguito della demolizione della palestra esistente e successiva realizzazione della nuova;

- che con decreto n. 2157 del 12/11/2014 si è proceduto a confermare il quadro tecnico economico di cui al decreto n. 408 del 17/03/2014;

Preso atto che l'impresa ha:

- consegnato, unitamente al progetto esecutivo il Piano Operativo di Sicurezza;

- costituito la cauzione definitiva, nella misura di € 26.691,30 (diconsi euro ventiseimilaseicentonovantuno/30), in relazione alla certificazione di cui all'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006, a garanzia di tutti gli obblighi assunti col presente atto tramite polizza fideiussoria n. 2025304 e relative Appendici n. 1 e n. 2, che ne formano parte integrante, rilasciati in data 15/10/2013 e 09/10/2014, dalla Coface - Compagnie française d'assurance pour le commerce extérieur S.A. – Rappresentanza Generale per l'Italia – Agenzia di Bologna n. 056. Detta polizza resterà depositata presso la Stazione Appaltante fino al pagamento della rata di saldo.

Dato atto:

- che l'Appaltatore ha ottemperato all'obbligo di iscrizione nella "White List" di cui alle Linee Guida CCASGO – Art. 4.4 approvate con deliberazione del 15/10/2012 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 262 del 09/11/2012 e conformemente alle Ordinanze del Commissario Delegato n. 63 del 25/10/2012 e n. 91 del 17/12/2012;

- che le verifiche sul possesso dei requisiti in capo all'Appaltatore aggiudicataria sono state eseguite dalla Stazione Appaltante successivamente all'espletamento della procedura di gara e conseguenti all'aggiudicazione e sono pervenute le relative risultanze;



- che stante il decorso del tempo per le motivazioni sopradescritte la Stazione Appaltante ha proceduto a verificare nuovamente il possesso dei requisiti e che le verifiche sono attualmente in corso;

- che l'Appaltatore ha sottoscritto, unitamente al Responsabile Unico del Procedimento il verbale di consegna dei lavori in data 16/10/2014, con contestuale accertamento delle condizioni per l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 106, comma 3, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 Conferma delle premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Articolo 2 - Oggetto

1. Il presente contratto ha per oggetto l'appalto per l'esecuzione dell'attività di redazione della progettazione esecutiva e la successiva realizzazione dei lavori riferiti all'Edificio Pubblico Temporaneo Due (EPT2) costituito dagli spogliatoi a servizio della nuova palestra in Comune di Mirandola (Mo) – Lotto 3.

2. La categoria prevalente dei predetti lavori è la OG1, mentre sono scorporabili le categorie specialistiche OS3, OS28 e OS30.

3. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto ed agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Articolo 3 – Documenti parte integrante del contratto/

Elaborati progettuali

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente contratto e dai seguenti documenti a norma dell'art. 137 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare integralmente, sottoscrivendoli per accettazione:

- a) Capitolato Speciale d'Appalto – Parte Normativa, in abbreviazione anche C.S.A.;
- a-bis) Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Tecnica;
- b) Progetto Esecutivo – Variante – Elenco prezzi unitari – PE A R 07;
- c) Progetto Esecutivo – Variante – Cronoprogramma – PE A R 05;
- d) Progetto Esecutivo – Variante - Relazione generale - PE A R 01– rev. 01;
- e) Progetto Esecutivo – Variante - Inquadramento territoriale – Rilievo fotografico: rilievo piano altimetrico, censimento e progetto di risoluzione delle interferenze – PE A 00 00 1 – rev. 01;
- f) Progetto Esecutivo – Variante - Pianta piano terra – PE A 02 00 – rev. 01;
- g) Progetto Esecutivo – Variante - Legge 13/89 – PE A 03 00 – rev. 01;
- h) Progetto Esecutivo – Variante - Prospetti e sezioni – PE A 04 00 – rev. 01;
- i) Progetto Esecutivo – Variante - Abaco murature – PE A 05 00 – rev. 01;
- j) Progetto Esecutivo – Variante - Abaco pavimenti – PE A 06 00 – rev.

- 01;
- k) Progetto Esecutivo – Variante – Abaco serramenti – PE A 08 00 - rev. 01;
- l) Progetto Esecutivo – Variante – Particolari – sezione dettaglio – PE A 09 00 - rev. 01;
- m) Progetto Esecutivo – Variante – Sistemi anticaduta – PE A 10 00 - rev. 01;
- n) Progetto Esecutivo – Relazione illustrativa sintetica degli elementi essenziali del progetto strutturale – PE A ST R 01 - rev. 01;
- o) Progetto Esecutivo – Verifiche travi di fondazione – PE A ST R 03 1 - rev. 01;
- p) Progetto Esecutivo – Relazione calcolo elementi prefabbricati – Tegoli e pannelli – PE A ST R 03 2 - rev. 01;
- q) Progetto Esecutivo – Prove di pull out su ancoraggi in fondazione del sistema APE – PE A ST R 03 3 - rev. 01;
- r) Progetto Esecutivo – Scheda tecnica malta cementizia emaco S 55 – PE A ST R 03 4 - rev. 01;
- s) Progetto Esecutivo – Verifica supporti impianti – PE A ST R 06 - rev. 01;
- t) Progetto Esecutivo – Carpenteria Fondazioni – PE A ST 01 - rev. 01;
- u) Progetto Esecutivo – Armature travi di fondazione corpo A – PE A ST 02 - rev. 01;
- v) Progetto Esecutivo – Armature travi di fondazione corpo B – PE A ST 03 - rev. 01;
- w) Progetto Esecutivo – Corpi A – B – Carpenteria 1° solaio – PE A ST 04



- rev. 01;
- x) Progetto Esecutivo – Corpi A – B – Pianta fili fissi – PE A ST 05 - rev. 01;
- y) Progetto Esecutivo – Corpi A – B – Prospetti pannelli prefabbricati con dettagli di attacco – PE A ST 06 - rev. 01;
- z) Progetto Esecutivo – Corpi A – B – armatura pilastri monopiano 50X50/35x35 – PE A ST 07 - rev. 01;
- aa) Progetto Esecutivo – Corpi A – B – sezione schematica – PE A ST 08 - rev. 01;
- bb) Progetto Esecutivo – Corpi A – B – armatura travi – PE A ST 09- rev. 01;
- cc) Progetto Esecutivo – 1° stralcio – pianta piano terra impianto meccanico – lay-out impianto riscaldamento con pavimento radiante – PE M 01 - rev. 01;
- dd) Progetto Esecutivo – 1° stralcio – pianta piano terra impianto meccanico – lay-out impianto aeraulico – PE M 02 - rev. 01;
- ee) Progetto Esecutivo – 1° stralcio – pianta piano terra impianto meccanico – lay-out impianto idrico sanitario – PE M 03 - rev. 01;
- ff) Progetto Esecutivo – Relazione tecnica di cui all’art. 28 dalla L.n. 10/91 – PE M RT 10 – rev. 01;
- gg) Progetto Esecutivo – Pianta piano terra/h 3.00 mt sezione longitudinale – Impianti elettrici lay-out impianto forza motrice – trasmissione dati – Evac Norma EN 54-24/ EN 54-16/ EN 60849 – PE E 03 – rev. 01;
- hh) Progetto Esecutivo – Pianta piano terra/h 3.00 mt sezione



- longitudinale – Impianti elettrici lay-out impianto di illuminazione interna/esterna – PE E 04 – rev.n. 01;
- ii) Progetto Esecutivo – Variante – Inquadramento territoriale e rilievo fotografico – PE A 00 01 - rev. 01;
- jj) Progetto Esecutivo – Variante – Planimetria generale – attacco a terra – PE A 01 00 - rev. 01;
- kk) Progetto Esecutivo – Variante – Planimetria generale – campiture – PE A 01 01 - rev. 01;
- ll) Progetto Esecutivo – Variante – Pianta piano terra e pianta coperture - rev. 01;
- mm) Progetto Esecutivo – Variante – Legge 13/89 – PE A 03 00;
- nn) Progetto Esecutivo – Variante – Prospetti e sezioni – PE A 04 00;
- oo) Progetto Esecutivo – Variante – Abaco murature – PE A 05 00;
- pp) Progetto Esecutivo – Variante – Abaco pavimenti – PE A 06 00;
- qq) Progetto Esecutivo – Variante – Abaco controsoffitti – PE A 07 00;
- rr) Progetto Esecutivo – Variante – Abaco serramenti spogliatoi – PE A 08 00;
- ss) Progetto Esecutivo – Variante – Particolari costruttivi – Sezione BB – PE A 09 00;
- tt) Progetto Esecutivo – Variante – Sistema anticaduta – PE A 10 00 - rev. 01;
- uu) Progetto Esecutivo – Variante – Relazione Generale – PE A R 01;
- vv) Progetto Esecutivo – Variante – Relazione specialistica opere edili – PE A R 02 - rev. 01;
- ww) Progetto Esecutivo – Variante – Relazione sulla gestione materie di

- scavo – PE A R 03;
- xx) Progetto Esecutivo – Variante – Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti - PE A R 04;
- yy) Progetto Esecutivo – Variante – Computo metrico estimativo – PE A R 06;
- zz) Progetto Esecutivo – Variante – Capitolato prestazionale - PE A R 08;
- aaa) Progetto Esecutivo – Variante – Relazione acustica – PE A R 09;
- bbb) Progetto Esecutivo – Variante – Planimetria della sicurezza – PE S 01;
- ccc) Progetto Esecutivo – Variante – Piano di sicurezza e di coordinamento dei cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i. – PE S R 01;
- ddd) Progetto Esecutivo – Variante – Fascicolo con le caratteristiche dell'opera – PE S R 02;
- eee) Progetto Esecutivo – Carpenteria fondazioni – PE A ST 01;
- fff) Progetto Esecutivo – Armature travi di fondazione corpo A – PE A ST 02;
- ggg) Progetto Esecutivo – Armature travi di fondazione corpo B – PE A ST 03;
- hhh) Progetto Esecutivo – Corpi A – B – Carpenteria 1° solaio – PE A ST 04;
- iii) Progetto Esecutivo – Corpi A – B – Pianta fili fissi – PE A ST 05;
- jjj) Progetto Esecutivo – Corpi A – B – Prospetti pannelli prefabbricati con dettagli di attacco – PE A ST 06;

- kkk) Progetto Esecutivo – Corpi A – B – Armatura pilasti monopiano
50x50/35x35 – PE A ST 07;
- lll) Progetto Esecutivo – Corpi A – B – Sezioni schematica – PE A ST 08;
- mmm) Progetto Esecutivo – Corpi A – B – Armatura Travi – PE A ST 09;
- nnn) Progetto Esecutivo – Relazione illustrativa sintetica degli elementi
essenziali del progetto strutturale – PE A ST R 01;
- ooo) Progetto Esecutivo – Relazione sui materiali – PE A ST R 02;
- ppp) Progetto Esecutivo – Progetto e verifica agli SLU/SLE degli
elementi prefabbricati – PE A ST R 03;
- qqq) Progetto Esecutivo – Piano di manutenzione delle strutture
prefabbricate – PE A ST R 04;
- rrr) Progetto Esecutivo – Relazione geologica – PE A ST R 05;
- sss) Progetto Esecutivo – 1° stralcio – pianta piano terra impianto
meccanico – lay-out impianto riscaldamento con pavimento radiante –
PE M 01;
- ttt) Progetto Esecutivo – 1° stralcio – pianta piano terra impianto
meccanico – lay-out impianto aeraulico – PE M 02;
- uuu) Progetto Esecutivo – 1° stralcio – pianta piano terra impianto
meccanico – lay-out impianto idrico sanitario – PE M 03;
- vvv) Progetto Esecutivo – 1° stralcio – pianta piano terra impianto
meccanico – lay-out impianto di scarico acque reflue – PE M 04;
- www) Progetto Esecutivo – 1° stralcio – pianta piano terra impianto
antincendio – lay-out impianto antincendio – PE A 01;
- xxx) Progetto Esecutivo – Relazione tecnica impianto termo meccanico –
PE M RT;

- yyy) Progetto Esecutivo – Relazione tecnica di cui all'art. 28 della L.n. 10/1991 – PE M RT 10;
- zzz) Progetto Esecutivo – Relazione tecnica di calcolo – PE M RT C;
- aaaa) Progetto Esecutivo – Computo metrico impianto termo meccanico – PE M CM;
- bbbb) Progetto Esecutivo – Elenco descrittivo voci impianto termo meccanico – PE M EV;
- cccc) Progetto Esecutivo – Capitolato tecnico prestazionale impianto termomeccanico – PE M CP;
- dddd) Progetto Esecutivo – Piano di manutenzione impianto termo meccanico – PE M PM;
- eeee) Progetto Esecutivo – Relazione tecnica impianto elettrico – PE E RT;
- ffff) Progetto Esecutivo – Calcoli illuminotecnici – PE E CI;
- gggg) Progetto Esecutivo – Calcoli elettrici – PE E CE;
- hhhh) Progetto Esecutivo – Computo elettrico impianto elettrico – PE E CM;
- iiii) Progetto Esecutivo – Elenco descrittivo voci impianto elettrico – PE E EV;
- jjjj) Progetto Esecutivo – Capitolato tecnico prestazionale impianto elettrico – PE E CP;
- kkkk) Progetto Esecutivo – Piano di manutenzione impianto elettrico – PE E PM;
- llll) Progetto Esecutivo – Tavola particolari costruttivi - PE E 00;
- mmmm) Progetto Esecutivo – Schemi elettrici di potenza – PE E 01;



- nnnn) Progetto Esecutivo – Schemi elettrici ausiliari – PE E 02;
- oooo) Progetto Esecutivo – Progetto Esecutivo – Pianta piano terra/h 3.00 mt sezione longitudinale – Impianti elettrici lay-out impianto forza motrice –trasmissione dati – Evac Norma EN 54-24/ EN 54-16/ EN 60849 – PE E 03;
- pppp) Progetto Esecutivo – Pianta piano terra/h 3.00 mt sezione longitudinale – Impianti elettrici lay-out impianto di illuminazione interna/esterna – PE E 04;
- qqqq) Progetto Esecutivo – Rappresentanza schematica impianti elettrici lay-out EVAC norma EN 54-24/EN 54-16/ EN 60849.

2. I rapporti giuridici tra le parti sono regolati:

- dal presente Contratto e relativi allegati;
- dal Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. n. 145 19/04/2000.

Detta elencazione si riporta in ordine di priorità in caso di discordanza.

Articolo 4 - Ammontare

1. L'importo contrattuale ammonta a € 533.826,00 (euro cinquecentotrentatremilaottocentoventisei/00), comprensivi degli oneri per la sicurezza pari ad € 25.380,00 (euro venticinquemilatrecentoottanta/00), non soggetti a ribasso;
2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A..
3. Il contratto è stipulato "corpo" ai sensi dell'art. 53, comma 2 lett. c), a seguito di presentazione di OEV ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 120 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Articolo 5 - Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori- Proroghe

1. L'appalto avrà durata di n. 60 (sessanta) giorni:
 - a) per l'espletamento delle attività progettuali n. 15 giorni, decorrenti dal verbale di consegna delle aree, ai sensi dell'art. 9 del C.S.A., sottoscritto in data 06/11/2013;
 - b) per la realizzazione dei lavori n. 45 giorni, decorrenti dalla consegna dei lavori;
2. L'Appaltatore conferma di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. L'Appaltatore conferma altresì di aver verificato la disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.
3. Ai fini dell'ultimazione dei lavori si applica l'art. 199 del D.P.R. 207/2010. Contestualmente alla redazione del certificato di ultimazione dei lavori si procederà a norma dell'art. 218 del D.P.R. 207/2010.

RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 6 - Penale per i ritardi

L'impresa dichiara di conoscere ed accettare senza riserve le penali dettagliatamente elencate all'art. 14 del C.S.A., qui integralmente richiamate.

Articolo 7 - Sospensioni e proroga dei termini contrattuali

1. Si richiama e si applicano le disposizioni previste all'articolo 17 del

C.S.A.

Articolo 8 - Oneri a carico dell'appaltatore

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri necessari per consegnare l'intervento terminato e funzionante, quelli a lui imposti per legge, per regolamento, in forza del Capitolato Generale e del Capitolato Speciale d'Appalto.
2. In particolare costituiscono oneri dell'Appaltatore quelli dettagliatamente elencati agli artt. 1, 3, 4, 5, 9, 10, 11, 12, 13, 20 del Capitolato Speciale di Appalto.
3. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.
4. La direzione del cantiere è assunta dal Geom. Maurizio Soncini, Direttore di Cantiere designato per iscritto dall'Appaltatore, abilitato a dirigere i lavori secondo le caratteristiche delle opere da eseguire. L'Appaltatore designa altresì il Sig. Francesco Capalbo, quale Addetto alla gestione delle Emergenze.
5. L'appaltatore, tramite il Direttore di Cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di segnalare all'Impresa che l'inadempimento della stessa deriva da indisciplina, incapacità o grave negligenza del Direttore di Cantiere o di uno o più dipendenti, segnalando che al protrarsi dell'inadempimento seguirà possibile risoluzione contrattuale. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o

della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

6. Qualora, per qualsiasi motivo, l'appaltatore ritenga di dover sostituire il Direttore di Cantiere, dovrà tempestivamente comunicarlo al Responsabile del Procedimento allegando, qualora si tratti di tecnico esterno all'Impresa, la procura speciale in originale, oppure copia conforme della procura generale.

7. Il progetto esecutivo non può prevedere alcuna variazione alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo, salvo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 169 del DPR 207/10 e ss.mm.ii.

8. L'Appaltatore ha proceduto, così come previsto al punto 2.9 delle Norme di Gara, al versamento della somma di Euro 1016,40, quale quota parte del rimborso spese per la pubblicazione del bando EPT2, versando la suddetta somma sul c/c intestato al Commissario Delegato - IBAN IT 88 M 01000 03245 240200005699 presso la Banca d'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. di Bologna - con causale: "Recupero spese pubblicazione bando EPT2 LOTTO 3 ex. art. 34, comma 35 del D.L. n. 179/2012 convertito con L. n. 221/2012 QUOTA PARTE".

Articolo 9- Contabilizzazione dei lavori

La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti. Si richiama, in particolare, l'art. 18 del C.S.A.

Articolo 10- Invariabilità del corrispettivo

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

2. Al contratto si applica il prezzo chiuso di cui all'art. 133 del Codice



dei Contratti. Si applica l'art. 15 del C.S.A.

3. Per eventuali lavorazioni complementari non oggetto dell'appalto, si applica l'art. 16 del C.S.A.

4. Per eventuali lavorazioni a misura connesse a variazioni introdotte in corso di realizzazione dei lavori, si applica l'art. 19 del C.S.A.

Articolo 11 - Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

1. All'Appaltatore non è dovuta alcuna anticipazione sul prezzo di contratto.

2. La Stazione Appaltante, in corso d'opera, dopo aver constatato la reale e regolare esecuzione dei lavori, accrediterà all'appaltatore gli importi, previa acquisizione di regolari fatture, per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento in conformità a quanto disciplinato dall'art. 20 del C.S.A., che in questa sede si richiama integralmente, al netto del ribasso d'offerta, delle ritenute di garanzia e dell'I.V.A., entro 60 giorni dall'emissione del Certificato di pagamento.

3. Il pagamento non potrà comunque essere effettuato, se non dopo la stipula del contratto. Su ciascuna rata di acconto saranno operate ritenute dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento) previste dall'art. 4 del D.P.R. 207/2010.

4. Il compenso per gli oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso, sarà contabilizzato proporzionalmente all'importo dello Stato di Avanzamento Lavori.

5. I titoli di spesa saranno emessi sul Fondo di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. 74/2012, convertito con modificazioni in Legge 122/2012. Gli avvisi di avvenuta emissione di detti titoli saranno indirizzati al Geom. Aldo

Dall'Aglio in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante dell'Impresa Dall'Aglio Amos & C. Srl. La Struttura preposta effettuerà i pagamenti secondo le modalità specificate nella richiesta di commutazione dei titoli di spesa.

6. I pagamenti delle somme dovute in acconto o a saldo, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 145/2000, saranno effettuati, in conformità agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. e fatto salvo l'esito positivo delle verifiche di cui all'art. 6 del D.P.R. 207/2010, soltanto alle persone autorizzate dall'Appaltatore a riscuotere, ricevere e quietanzare, individuate al precedente punto 5. La cessazione o la decadenza dell'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante.

7. L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun pagamento o compenso per lavori eseguiti in più, oltre a quelli previsti e regolarmente autorizzati, qualunque sia la motivazione che l'Appaltatore stesso possa addurre a giustificazione della loro esecuzione.

8. All'importo dei lavori eseguiti, che serve a base per il pagamento degli acconti, non verrà in nessun caso aggiunto il valore dei materiali provvisti a piè d'opera, sebbene accettati dal D.L. e destinati ad essere impiegati in opere definitive facenti parte dell'appalto.

9. Ad ogni pagamento dovrà corrispondere la relativa fattura fiscale, che dovrà essere presentata dietro specifica richiesta da parte dell'Amministrazione. Si precisa che i termini di cui all'art. 143 del D.P.R. 207/2010, per il pagamento degli importi dovuti in base al Certificato di

pagamento decorreranno, qualora successivi a quelli del certificato di pagamento, dalla data in cui la fattura perverrà alla Stazione Appaltante in base al riscontro di protocollo. La fattura dovrà essere redatta secondo il disposto dell'art. 21 del D.P.R. 26/10/1972 n. 633 e s.m.i.. Nessuna pretesa per ritardi contabili potrà essere avanzata dall'Appaltatore, qualora la D.LL. a suo giudizio, ritenga non contabilizzabili, per vizi o difetti, determinate categorie di lavori, ovvero parte di esse. E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 del D.P.R. 207/2010 per ciò che concerne l'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante in caso di inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore.

10. Per l'eventuale cessione dei crediti derivanti dal contratto si applicheranno le disposizioni contenute nell'art. 117 del Dlgs 163/2006 e s.m.i..

11. Il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e prima della redazione del conto finale. Il pagamento della rata di saldo verrà effettuato previa prestazione da parte dell'appaltatore di garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 235 del D.P.R. 207/2010, entro 60 giorni dall'emissione del Certificato di regolare esecuzione.

12. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice Civile.

Articolo 12 – Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i..

2. L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento delle proprie eventuali controparti (subappaltatori/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9bis, della citata Legge n. 136/2010 e s.m.i..

4. Per quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni contenute nella Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Articolo 13 - Ritardo nei pagamenti

In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti e fatto salvo quanto previsto al successivo art. 21, punto 3, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui agli artt. 142, 143 e 144 del Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010.

Articolo 14 – Collaudo e Verifica delle lavorazioni. Garanzie e presa in consegna dei lavori

1. Il collaudo, così come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto all'art. 21, è emesso entro i termini ivi previsti.

2. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice Civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il collaudo, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere



definitivo.

3. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto, fino all'emissione del collaudo; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate a norma del comma 4, del citato art. 21 del C.S.A.

4. Integrano altresì il presente articolo, gli artt. 21, 27 e 33, del Capitolato speciale d'Appalto, allegato parte integrante al presente contratto.

5. L'Appaltatore presta le garanzie con riferimento ai materiali ed all'esecuzione dei lavori in conformità, altresì, all'art. 32 del C.S.A.

Articolo 15 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto, così come previsto altresì dall'art. 34 del C.S.A..

Articolo 16 – Recesso, risoluzione, scioglimento del contratto, revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto

1. La Stazione Appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre alla corresponsione del decimo dell'importo delle opere non eseguite. In caso di recesso, troverà pertanto applicazione quanto disposto all'art. 134 del Dlgs 163/2006 e s.m.i..

2. Nel caso di fallimento, richiesta di concordato preventivo o di morte dell'Appaltatore, o di uno o più soci della ditta, in caso di società, l'Amministrazione può dichiarare lo scioglimento del contratto, mediante notificazione della propria decisione a mezzo di lettera raccomandata con

ricevuta di ritorno. Tale fattispecie non prevede alcun compenso riconosciuto agli eredi e/o aventi causa dell'Appaltatore, riferito alla parte di contratto non ancora eseguita.

3. In relazione ai casi di cessione di azienda, atti di trasformazione, fusione e scissione, di trasferimento o di affitto di azienda, si applicherà l'art. 116 del Dlgs 163/2006 e s.m.i.

4. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto nei casi e con le procedure di cui agli articoli 135 e 136 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Quando la Direzione Lavori accerti, a carico dell'Appaltatore, un grave inadempimento degli obblighi contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle opere, la Direzione Lavori medesima, su indicazione del R.U.P., provvede a formulare la contestazione degli addebiti assegnando un termine di almeno 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni. Trascorso inutilmente il termine suddetto, ovvero acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni avanzate, l'Amministrazione dispone, su proposta del R.U.P., la risoluzione del contratto di appalto. Quando per negligenza dell'Appaltatore l'esecuzione dei lavori ritardi rispetto alle previsioni del programma, la Direzione Lavori, nel disporre le istruzioni necessarie, provvede ad assegnare, per il compimento delle opere in ritardo, un termine di durata non inferiore a 10 giorni (dieci), fatta eccezione per i casi di urgenza. Trascorso inutilmente il termine indicato il D.L., in contraddittorio con l'Appaltatore o in sua assenza con l'assistenza di due testimoni, procederà a verificare e far constatare gli effetti dell'intimazione impartita mediante stesura di processo verbale. Qualora sulla base delle predette risultanze,

l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante, su proposta del R.U.P., provvederà a disporre la risoluzione del contratto, previa l'attivazione delle procedure di cui all'art. 138 del D.Lgs. 163/2006.

5. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

6. Il contratto è immediatamente ed automaticamente risolto ed è revocata l'autorizzazione al subappalto e subcontratto nei seguenti casi:

a) di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza del lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

b) qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive contemplate nel D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13/08/2010, n. 136";

c) qualora dovesse emergere la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre Imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse.

Nel caso di ritardo nella consegna del progetto esecutivo si applicano le penali sopra previste, salvo il diritto di risolvere il contratto. Qualora il progetto esecutivo redatto a cura dell'affidatario non sia ritenuto meritevole di approvazione, il responsabile del procedimento avvia la procedura di cui all'articolo 136 del codice. In ogni altro caso di mancata

approvazione del progetto esecutivo, la stazione appaltante recede dal contratto e all'affidatario è riconosciuto unicamente quanto previsto dall'articolo 157, in caso di accoglimento dell'istanza di recesso per ritardata consegna dei lavori.

7. Il contratto è immediatamente ed automaticamente risolto ed è revocata l'autorizzazione al subappalto e subcontratto e viene applicata una penale, in applicazione alle predette Linee Guida CCASGO di cui alla Deliberazione 19/10/2012 – Parte II, art. 3.2, pari al 1% dell'importo contrattuale qualora l'appaltatore non provveda, nel termine di giorni 20 (venti) dalla ricezione della comunicazione, a fornire alla Stazione Appaltante la documentazione richiesta in relazione ai dati occorrenti per la formazione e aggiornamento dell'Anagrafe degli Esecutori, di cui al citato art. 3.2 delle Linee Guida.

Articolo 17 - Contenzioso

1. Si applicano gli artt. 240 e 240 bis del D.Lgs. 163/2006.
2. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, sono deferite al giudice ordinario. È esclusa la competenza arbitrale. Il Foro competente è quello di Bologna

TITOLO II

ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 18 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare o fare applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e



negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori e per tutto il periodo di svolgimento degli stessi.

2. L'Appaltatore è responsabile in solido dell'osservanza delle norme di cui al precedente punto 1, da parte degli eventuali subappaltatori, nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

3. L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

4. L'Appaltatore si impegna ad osservare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro ed a rispettare le prescrizioni impartite dalla Direzione Lavori.

5. L'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa di cui al precedente art. 16, comma 6, lettera a), che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

6. Integra altresì il presente articolo, l'art. 23 del Capitolato speciale d'Appalto.

Articolo 19 - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

1. L'Appaltatore s'impegna ad osservare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e a rispettare le prescrizioni previste dal P.O.S., predisposto dall'Impresa stessa, del quale assume ogni onere e obbligo.
2. L'Appaltatore conferma le nomine del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del responsabile per la gestione delle emergenze, e la designazione quale medico competente ai sensi della D.Lgs. 81/2008, agli atti della Stazione appaltante.
3. L'Appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva gli aggiornamenti della documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.
4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi (P.S.C. e P.O.S.) da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.
5. Integrano altresì il presente articolo, gli artt. 23, 24 e 25 del Capitolato speciale d'Appalto.

Articolo 20 - Adempimenti in materia antimafia

1. Ai sensi del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136", la Stazione Appaltante, prende atto che con provvedimento n. 1078/2012 del 30/01/2013, rilasciato dalla Prefettura di Reggio Emilia, l'impresa Dall'Aglio Amos & C. Spa aveva ottenuto

l'iscrizione presso la White List della Prefettura medesima, e che in data 09/12/2013 l'Impresa, tramite PEC, ha inoltrato alla Prefettura medesima la richiesta di "Rinnovo Iscrizione White List", e che pertanto come previsto dall'art. 29, comma 2, Legge n. 114 del 11/08/2014, si procederà a comunicare alla Prefettura di Reggio Emilia, l'avvenuta sottoscrizione del presente contratto.

2. L'Appaltatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate Imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

3. L'Appaltatore si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola contrattuale e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

4. L'Appaltatore si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante l'elenco delle Imprese coinvolte nel piano di affidamento, con riguardo alle forniture ed ai servizi, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

5. L'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa di cui al precedente art. 16, comma 6, lettera b), che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la

revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive (anche con riferimento alle imprese subappaltatrici, subcontraenti e/o subfornitrici) contemplate nel D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136", ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre Imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto sarà applicata, a carico dell'Appaltatore, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto (cft. Linee Guida CCASGO citate) ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale proporzionale all'importo delle prestazioni al momento eseguite. La predetta penale sarà applicata, qualora fossero ancora da erogare corrispettivi relativi all'appalto e nei limiti del relativo importo, mediante automatica e proporzionale detrazione, da parte della Stazione Appaltante, del relativo importo dalle somme ancora dovute all'Appaltatore in relazione alla prima erogazione utile, ovvero applicate in sede di conto finale.

6. L'Appaltatore dichiara altresì di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa di cui al precedente art. 16, comma 6, lettera c), che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora



dovesse emergere la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre Imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse.

Articolo 21 - Subappalto

1. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni, con i limiti e le modalità previste dalla normativa vigente.
2. La Stazione Appaltante, di norma, non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, che resta quindi a carico dell'appaltatore stesso. L'Appaltatore potrà procedere al pagamento dei subappaltatori solo successivamente alla decorrenza del termine di cui all'art. 92, comma 3, del citato D.Lgs. 159/11, ovvero qualora l'informativa rilasciata dalle Prefetture di riferimento sia pervenuta con esito positivo.
3. L'Appaltatore deve trasmettere, entro 20 giorni da ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori e cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate entro il predetto termine, la Stazione Appaltante sospende il successivo pagamento, così come previsto al comma 3 dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..
4. L'Appaltatore si impegna ad inserire, in eventuali contratti di subappalto, le clausole riferite all'obbligo di immediata comunicazione alla Regione ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della

Provincia di Bologna – della notizia dell'inadempimento delle proprie eventuali controparti (subappaltatori/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

5. Integra altresì il presente articolo, l'art. 22 del Capitolato speciale d'Appalto.

Articolo 22 - Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Appaltatore, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ha prestato apposita cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria n. n. 2025304 e relative Appendici n. 1 e n. 2, che ne formano parte integrante, rilasciati in data 15/10/2013 e 09/10/2014, dalla Coface - Compagnie française d'assurance pour le commerce extérieur S.A. – Rappresentanza Generale per l'Italia – Agenzia di Bologna n. 056, per l'importo di € 26.691,30 (diconsi euro ventiseimilaseicentonovantuno/30), in relazione alla certificazione di cui all'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. La garanzia è svincolata a norma dell'art. 113, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

4. La garanzia deve intendersi valida ed operante sino alla data di collaudo a prescindere dal fatto che quest'ultimo intervenga o meno entro il termine stabilito per il suo espletamento.

5. Integrano altresì il presente articolo, gli artt. 29 e 30 del Capitolato

speciale d'Appalto.

Articolo 23 - Responsabilità verso terzi e assicurazione

1. Ai sensi dell'articolo 129 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010, l'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per danni che l'Appaltatore dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'Appaltatore ha stipulato, a tale scopo, un'assicurazione che tiene indenne la Stazione Appaltante - durante l'esecuzione dei lavori e sino alla data di emissione del Certificato di Collaudo - da tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, che portino al danneggiamento o alla distruzione delle opere realizzate ed esistenti con polizza n. 101712844 e relativo Atto di Variazione n. 1/2550/88/101712844, che ne forma parte integrante, rilasciate dalla UnipolSai Assicurazioni S.p.A. - Agenzia di Reggio Emilia - Grandi Clienti n. 2550, in data 25/10/2013 e 07/10/2014, per un massimale di € 533.826,00 (diconsi Euro cinquecentotrentatremilaottocentoventisei/00) per opere in corso di realizzazione, con un massimale di € 100.000,00 (diconsi Euro centomila/00) per opere preesistenti e con un massimale di € 50.000,00 (diconsi Euro cinquantamila/00) per demolizione e sgombero.

3. L'appaltatore ha stipulato inoltre un'assicurazione che tiene indenne la stazione appaltante - durante l'esecuzione dei lavori e sino alla data di emissione del Certificato di Collaudo - dalla responsabilità civile verso terzi, con polizza n. 101712844 e relativo Atto di Variazione n.

1/2550/88/101712844, che ne forma parte integrante, rilasciate dalla UnipolSai Assicurazioni S.p.A. – Agenzia di Reggio Emilia – Grandi Clienti n. 2550, in data 25/10/2013 e 07/10/2014, per un massimale di € 4.500.000,00 (diconsi Euro quattromilionicinquecentomila/00).

4. Integra altresì il presente articolo, l'art. 31 del Capitolato speciale d'Appalto.

TITOLO III

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 24 - Documenti facenti parte del contratto.

Fanno parte del presente contratto i documenti elencati all'art. 3 del presente contratto anche se non materialmente allegati, debitamente sottoscritti.

Ai sensi dall'art. 137, comma 3 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. si allegano allo stesso:

- il Capitolato Speciale d'Appalto, parte normativa, che si allega sotto la lettera "A";
- l'Elenco prezzi unitari – PE A R 07, che si allega sotto la lettera "B".

Articolo 25 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente contratto, si applicano le norme vigenti in materia e in particolare il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010 e s.m.i., il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e il D.M. 145/2000 e s.m.i..

Art.26 - Dichiarazione sulla assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti regionali e Comportamento richiesto a collaboratori e/o dipendenti dell'aggiudicatario.



L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente atto ricognitivo, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (28/12/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

L'Appaltatore altresì si obbliga, nell'esecuzione dei lavori, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture del Commissario Delegato alla ricostruzione, il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 421 del 2014 e di accettare il patto di integrità approvato dalla Regione Emilia-Romagna con delibera della giunta n. 966 del 30 giugno 2014 ed esteso altresì alla struttura commissariale come da decreto n. 1560 del 29/08/2014, di cui dichiara di avere ricevuto copia. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

Articolo 27 - Spese, imposte, tasse e trattamento fiscale

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli

atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del Collaudo.

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art.40 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Articolo 28 – Trattamento dei dati

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine dell'affidamento. Il Titolare e Responsabile del trattamento dei dati personali è Commissario Delegato, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 64, 40127 Bologna.

Articolo 29 - Efficacia

Il presente atto si intende perfezionato con la firma delle parti.

La sottoscrizione del presente atto avviene con firma digitale avanti a me, Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante del Commissario Delegato, il presente atto è redatto su trentotto facciate intere e diciassette linee della trentanovesima, a posteriori regolarmente bollate. Io stessa ho accertato la validità del certificato di firma prima della sottoscrizione, ho letto il contenuto contrattuale alle parti che, a mia richiesta, l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione, lo sottoscrivono con firma digitale ai sensi dell'art. 24, del D.Lgs. 82/2005, in unico esemplare.

Il presente contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs.

163/2006, in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica attraverso l'acquisizione digitale delle firme.

Il Commissario Delegato DPCM del 25/08/2014

Alfredo Bertelli (Documento firmato digitalmente)

Per la Dall'Aglio Amos & C. Srl

Sig. Aldo Dall'Aglio (Documento firmato digitalmente)

L'ufficiale Rogante

Dott.ssa Claudia Balboni (Documento firmato digitalmente)

Le parti concordemente pattuiscono ed approvano per iscritto, ex art. 1341 del c.c., l'art. 11, commi 2 e 11 del presente dispositivo, con il quale si è stabilito che il termine per il pagamento dei corrispettivi dovuti, per la particolare natura ed oggetto del contratto, avverrà entro 60 giorni dall'emissione del certificato di pagamento.

Il Commissario Delegato DPCM del 25/08/2014

Alfredo Bertelli (Documento firmato digitalmente)

Per la Dall'Aglio Amos & C. Srl

Sig. Aldo Dall'Aglio (Documento firmato digitalmente)

STRUTTURA DEL COMMISSARIO DELEGATO DPCM 25/08/2014

Si attesta, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 23 "Copie analogiche di documenti informatici", che la presente copia cartacea composta da n. 39 fasciate, è tratta dall'originale informatico conservato nel sistema documentale della Regione Emilia Romagna ed è conforme all'originale in tutte le sue componenti.

Bologna, 13/11/2014

L'Ufficiale Rogante
Dott.ssa Claudia Balboni



